# MASCHERA CREAZIONE ORDINI DI LAVORO

GUIDA RAPIDA (ITALIANO)





## Sommario

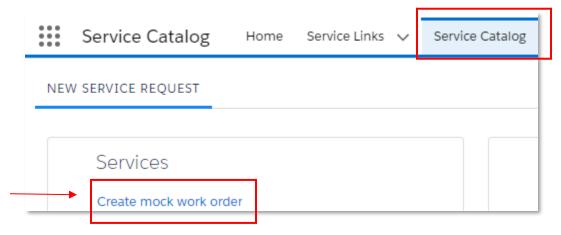
Introduzione e scopo	3
Accesso alla maschera	
Panoramica all'apertura	3
Compilazione informazioni OdL	4
Aggiunta righe all'OdL	5
Salvataggio OdL	8

#### Introduzione e scopo

La maschera in oggetto permette di creare ed evadere Ordini di Lavoro direttamente in Salesforce senza passare attraverso i sistemi legacy. Le tipologie di OdL supportate sono le seguenti:

- Installazione
- Disinstallazione
- Disattivazione

#### Accesso alla maschera



Per accedere alla maschera aprire il Service Catalog. In seguito, selezionare il link "Create mock work order".

#### Panoramica all'apertura



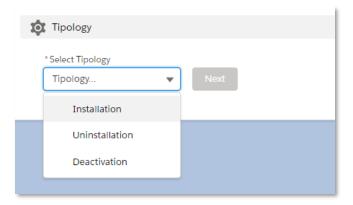
La maschera, nella situazione iniziale, presenta due aree principali:

1) La testata, che comprende il nome della funzionalità (*Create mock work order*) e due tasti (etichette [1, 2]) che permettono, rispettivamente di *refreshare* l'interfaccia (ovvero ripartire da zero con il ricaricamento della UI iniziale) e di aprire un modale contenente le istruzioni.

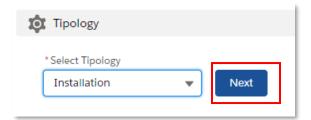
2) Il corpo, che include gli elementi che permettono di mettere in moto le funzionalità della maschera. L'interfaccia è composta da diversi step che vengono mostrati man mano si procede con le operazioni. Il primo passo consiste nella selezione della tipologia di Ordine di Lavoro da creare (etichetta [3]).

#### Compilazione informazioni OdL

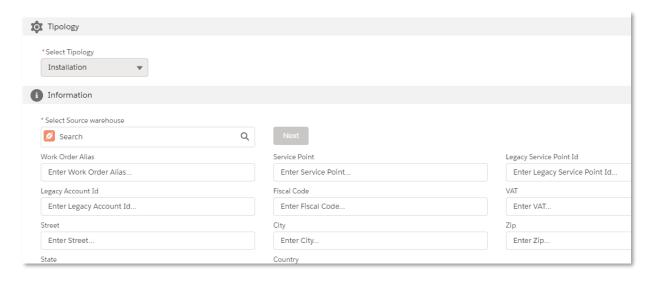
Per prima cosa selezionare quindi la tipologia di Ordine di Lavoro fra quelle disponibili.



Una volta selezionata, cliccare il tasto Next per procedere.



In seguito, l'interfaccia si espande con l'aggiunta di nuovi campi di testo da compilare riguardanti le informazioni dell'OdL. È necessario ora, obbligatoriamente, selezionare il deposito di origine (visto l'esempio, che si sviluppa su un'installazione) dal campo dedicato per poter procedere (variante: se fosse stata una disinstallazione o una disattivazione si tratterebbe del deposito di destinazione e rientro del materiale e non di origine).

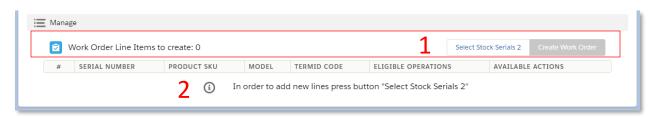


Selezionare quindi il deposito e cliccare il tasto *Next* (gli altri campi sono facoltativi in questa fase e sono compilabili anche successivamente).



### Aggiunta righe all'OdL

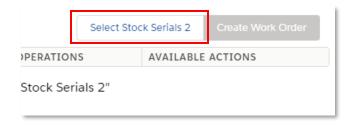
In seguito, viene visualizzata una nuova sezione dedicata alla gestione delle voci dell'Ordine di Lavoro.



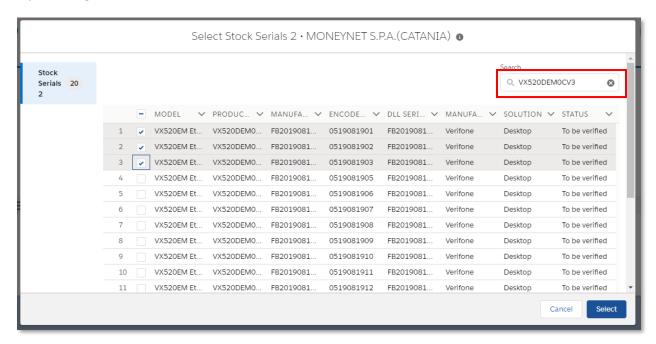
#### L'area è composta da:

- Testata, che contiene il numero di voci da creare e due tasti, uno per la selezione delle matricole per le quali creare una riga nell'OdL e uno per il salvataggio dei dati nel database e per l'azione dei meccanismi di movimentazione.
- 2) Tabella, che contiene il riepilogo delle righe da creare, con le informazioni principali recuperate direttamente dalle matricole selezionate.

Per aggiungere delle nuove righe cliccare il tasto Select Stock Serials 2.



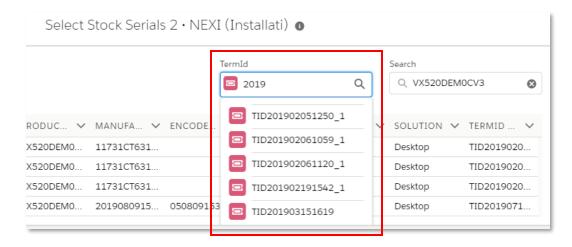
Viene aperto un modale per la selezione delle matricole dal deposito di origine selezionato (variante: se la tipologia scelta fosse stata disinstallazione o disattivazione le matricole mostrate farebbero parte del deposito degli installati)



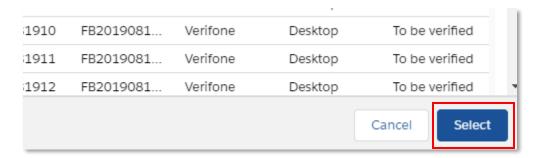
Per motivi di ottimizzazione, il numero di righe mostrate nella tabella è limitato, ciò significa che per mostrare più risultati, qualora le matricole cercate non comparissero nella lista, bisogna agire sui filtri. È possibile cercare fra i seriali della matricola o fra le informazioni del modello (ad esempio il codice SKU o il costruttore). Nel caso di OdL di installazione vengono considerate le matricole nei seguenti stati:

- To be verified
- Withdrawn
- Available

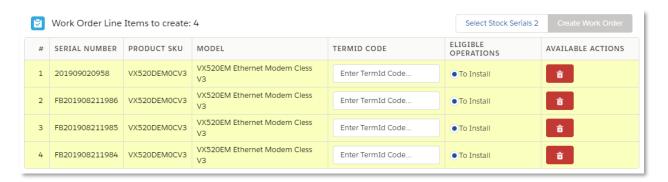
**Variante:** Nel caso di disintallazione/disattivazione, oltre al classico filtro di ricerca a testo libero, viene mostrato un campo con selezione da menu a tendina che punta al termId, in modo che vengano mostrate solo le matricole installate afferenti al termId selezionato se richiesto.



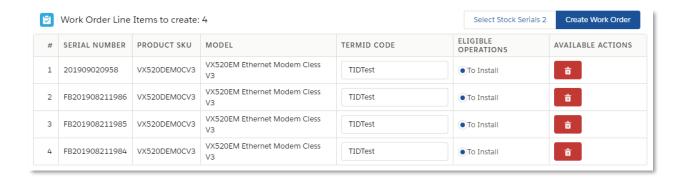
Una volta conclusa la selezione delle matricole da includere nell'OdL, cliccare il tasto *Select* in basso a destra.



Le matricole selezionate vengono caricate nella tabella dedicata al riepilogo delle righe dell'ordine di lavoro.

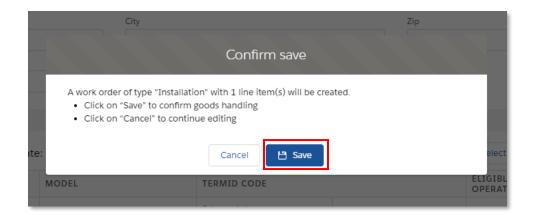


Trattandosi l'esempio di un'installazione, è richiesto l'inserimento di un termId per ciascuna matricola selezionata. Per questo motivo, è presente la colonna compilabile *TermId Code* (e con le righe evidenziate in giallo se, rispetto alla riga corrente, non è stato indicato il valore del campo). Con il campo di testo libero, è possibile indicare un nuovo codice e quindi un nuovo termId da creare al quale legare la matricola selezionata. Nel caso in cui venisse indicato un codice già esistente, la maschera è in grado di agganciare il termId esistente.



#### Salvataggio OdL

Dopo aver aggiunto le righe richieste e aver concluso la compilazione delle informazioni dell'ordine di lavoro, cliccare il tasto *Create Work Order*. Si apre un modale per la conferma del salvataggio dei dati e della creazione dei record.

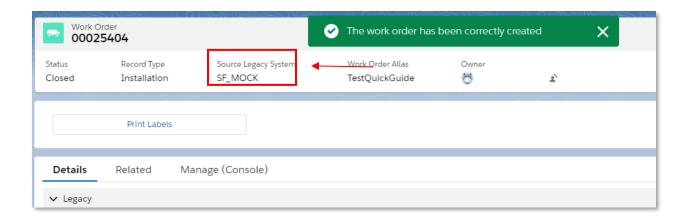


Cliccare il tasto Save per confermare il salvataggio.

**N.B.**: Nel caso ci fossero errori durante il salvataggio, verrebbe mostrato un popup di colore giallo contenente la descrizione della problematica. Ad esempio, se sia il Codice Fiscale che la Partita Iva non venissero indicati verrebbe mostrato il seguente errore: FIELD\_CUSTOM\_VALIDATION\_EXCEPTION, Fill at least one between Fiscal Code and Vat Number.



Nel caso in cui il salvataggio vada a buon fine, la maschera si chiude e l'interfaccia viene indirizzata sull'Ordine di Lavoro appena creato.



L'OdL appena creato contiene, all'interno del campo *Source Legacy System*, l'indicazione che si tratta di un record elaborato dalla maschera in oggetto, in modo tale che sia possibile discriminare i dati frutto della funzionalità appena trattata attraverso la reportistica.